*Non modificare dimensioni e spaziature. Stampare fronte retro e firmare.*

*Le parti tra parentesi e in corsivo vanno eliminate.)*

Anno Scolastico **20\_\_/20\_\_**

Scuola primaria di **Col San Martino Farra di Soligo Soligo**

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO – DIDATTICA DELLA **CLASSE 1a C**

1. **COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DEI DOCENTI CONTITOLARI DELLA CLASSE**

(*inserire nella seconda colonna le discipline insegnate da ciascun docente in ordine alfabetico fra le seguenti:* *Italiano, Storia, Geografia, Matematica, Tecnologia, Scienze, Inglese, Arte e immagine, Musica, Educazione fisica, Religione, Sostegno, Attività alternative*)

|  |  |
| --- | --- |
| *docente (Cognome Nome)* | *discipline* |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

1. **COMPOSIZIONE DELLA CLASSE**

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| *classe* | *anni di età* | *alunne* | *alunni* | *di cui con disabilità* | *di cui con*  *DSA* | *di cui con cittadinanza non italiana* | *totale alunni* |
|  | *5* |  |  |  |  |  |  |
| *6* |  |  |  |  |  |
| *7* |  |  |  |  |  |
| *Totali* | |  |  |  |  |  |  |

*(Descrivere sinteticamente la loro provenienza: da stesso plesso, istituto. Non inserire nominativi)*

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| *Clima della classe* | | | |
| *N° alunni* | *atteggiamento* | *N° alunni* | *atteggiamento* |
|  | vivace, e sostanzialmente corretto |  | cooperativo |
|  | tranquillo |  | democratico |
|  | (poco) collaborativo |  | competitivo |
|  | passivo |  | altro |
|  | problematico |  |  |

*(Inserire sinteticamente ulteriori osservazioni relative a: A. situazioni di alunni BES già inserite nel prospetto sopra riportato ma da esplicitare, oppure B. non inserite ma da esplicitare, C. Alunni di primo inserimento. Usare le lettere A, B, C indicate. Non inserire nominativi)*

1. **ESITO DI TEST O PROVE D'INGRESSO**

*(Inserire le percentuali per ogni indicatore, riferita al numero totale di alunni della classe**. La somma delle percentuali parziali darà 100%.* *I voti si riferiscono alle precise declinazioni di conoscenze, abilità, competenze presenti nei Curricoli parte integrante del PTOF).*

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| *Discipline* | *Livello alto*  *(voti 10, 9)* | *Livello medio*  *(voti 8, 7)* | *Livello basso*  *(voti 6, 5)* |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

*(Inserire eventuali ulteriori osservazioni)*

# 3.1. STRATEGIE DA METTERE IN ATTO PER IL RECUPERO INIZIALE

*(eliminare le voci che non interessano ed inserirne eventuali altre)*

Il recupero è previsto in lezioni curriculari secondo le seguenti modalità:

- riepilogo degli argomenti affrontati con domande cui gli alunni rispondono;

- rinforzo di competenze trasversali o inerenti i nodi concettuali delle discipline;

- assegnazione di esercitazioni mirate a correggere errori persistenti e consolidare le competenze di base acquisite;

- per il tempo pieno: studio assistito pomeridiano.

*(Inserire eventuali ulteriori osservazioni)*

1. **COMPORTAMENTI NEI CONFRONTI DELLA CLASSE**

Il gruppo dei docenti contitolari della classe si impegna a creare con alunne e alunni “*una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale*”, volta allo sviluppo delle potenzialità di ognuno e si prefiggono di promuovere atteggiamenti sociali e di confronto costruttivo.

Ciascun docente in quanto educatore avrà cura di:

1. favorire in tutte le situazioni un rapporto rispettoso tra insegnante e alunno, e tra alunni e alunni;
2. essere sempre disponibile a chiarimenti o approfondimenti ed al confronto – dialogo su problemi, che possono incidere nel processo formativo dell’alunno.

Ciascun docente interviene sul metodo di lavoro dell’alunno:

1. illustrando l’organizzazione del lavoro, monitorando il suo percorso e sostenendo i progressi in itinere;
2. chiarendo il significato della valutazione ed i criteri usati;
3. assegnando e controllando i compiti assegnati per casa;
4. promuovendo una progressiva capacità di auto-valutazione.

*(Inserire eventuali ulteriori precisazioni)*

1. **OBIETTIVI FORMATIVI**

Alla fine del percorso scolastico nella scuola primaria l’alunno sarà in grado di:

1. relazionarsi in modo positivo con i compagni di classe e con gli adulti
2. esprimere le proprie opinioni in modo pacato
3. rispettare le regole di convivenza democratica
4. impegnarsi nello studio, nella ricerca di un proprio metodo nel portare a termine i compiti assegnati e la relativa revisione metacognitiva
5. individuare problemi e trovare strategie per la loro risoluzione
6. assumersi responsabilità sia a livello individuale, sia a livello di gruppo
7. riflettere sulle esperienze effettuate e autovalutate
8. rispettare le persone, le cose e le opinioni degli altri
9. comportarsi adeguarsi nelle situazioni di pericolo

## 5.1 STRATEGIE EDUCATIVE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI

Per il conseguimento degli obiettivi formativi sopracitati si procederà operando le seguenti scelte educative:

1. La centralità del bambino nella progettazione dei percorsi di apprendimento-insegnamento. Ciò implica che ogni percorso progettato partirà sempre dall’esperienza e dal vissuto degli alunni per arrivare alla successiva formalizzazione.
2. Sviluppo della creatività. Come capacità di generare una pluralità di idee partendo da uno stimolo; capacità di uscire dagli schemi di pensiero abituali per trovare strade nuove per la soluzione di problemi; capacità di selezionare, riorganizzare ed elaborare le idee prodotte per farle convergere verso un’applicazione concreta, originale e personalizzata.
3. Lo sviluppo di una pluralità di linguaggi. Ogni linguaggio che interpreta ed esprime la realtà sarà valorizzato nella didattica anche al fine di permettere a ciascuno di scegliere il canale espressivo più consono alle proprie potenzialità.
4. Lo sviluppo di un atteggiamento di ricerca come stile di apprendimento. La scuola si presenta come l’ambiente nel quale il bambino dà voce ai suoi “perché” e trova un’ampia gamma di strumenti da usare per trovare le risposte. L’insegnante si pone come guida all’interno di un percorso che l’alunno intraprende in continuo scambio con la realtà.
5. L’apertura verso il mondo esterno, sia nei temi affrontati in classe sia nell’organizzazione del servizio. Ciò comporta una certa flessibilità nei contenuti affrontati di anno in anno con i bambini, ma anche il fatto che la scuola si pone come luogo di incontro per le varie componenti della società e chiede loro di mantenere il contatto con le esigenze e le domande delle future generazioni.

## 

## ATTIVITÀ DI RECUPERO

Il gruppo dei docenti contitolari della classe si propone di:

1. attivare la collaborazione degli alunni e rendere gli stessi consapevoli dei propri eventuali errori;
2. coinvolgere frequentemente gli allievi con maggiori difficoltà e monitorare spesso il loro lavoro;
3. assegnare esercitazioni specifiche, differenziate o supplementari in caso di necessità;
4. proporre esercizi di autocorrezione;
5. proporre attività di gruppo;
6. recupero curricolare.

## STRUMENTI PER LA VERIFICA

Le verifiche saranno di due tipi:

- formative, in itinere, funzionali all’insegnante ed agli allievi per stabilire:

1. il grado di apprendimento;
2. le eventuali difficoltà insorte nell’apprendimento;
3. la validità del metodo utilizzato per l’approccio al problema;
4. la validità del metodo di studio;
5. la meta raggiunta nel percorso didattico.

- sommative, attuate alla fine di ogni unità logica di programma, con lo scopo di analizzare il grado di preparazione raggiunto dal singolo allievo ed il livello di sviluppo delle abilità.

Le verifiche consistono in prove non strutturate (orali, problemi, domande aperte, creazioni di dialoghi con traccia, trattazioni sintetiche, …) e/o strutturate e semistrutturate, (quesiti con risposta vero/falso, a scelta multipla, a completamento con o senza termini dati, …).

La valutazione della prova scritta sarà espressa in modo chiaro e trasparente al fine di favorire una progressiva capacità di autovalutazione.

**7.1 -PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE**

Le verifiche sono periodicamente cadenzate nell’arco del quadrimestre e fissate in un minimo di 3 prove per disciplina per ciascuno di essi. Il numero massimo di prove scritte giornaliere è 1, oppure 2 in casi particolari e rari.

Le modalità di verifica saranno adeguate allo specifico ambito disciplinare.

## VALUTAZIONE

Per quanto concerne la valutazione dell’alunno ciascun insegnante prenderà in considerazione dati riguardanti sia aspetti cognitivi sia aspetti comportamentali.

È inerente l’ambito cognitivo la valutazione:

1. della conoscenza;
2. della competenza intesa come comprensione degli argomenti ed esposizione ed applicazione degli stessi.

È inerente l’ambito comportamentale la valutazione:

1. della progressione dell’apprendimento;
2. dell’impegno inteso sia come disponibilità alla quantità di studio richiesta, sia come capacità di organizzare il proprio lavoro, con riferimento anche ai compiti per casa negli aspetti di continuità, puntualità e precisione (i compiti per casa possono essere oggetto di normale valutazione);
3. alla qualità della partecipazione definita dal complesso degli atteggiamenti dello studente nei confronti del lavoro comune durante le lezioni, con particolare riguardo all’attenzione dimostrata in classe, alla capacità di attenzione mantenuta nel perseguire un determinato obiettivo, all’interesse verso il dialogo educativo.
4. **ATTIVITÁ INTEGRATIVE PREVISTE**

*(Descrivere sinteticamente quanto progettato e deliberato negli Organi collegiali previsti, ovvero Intersezione con genitori e poi Collegio docenti e poi Consiglio di istituto, in termini di uscite didattiche, progetti, attività di orientamento, proposte del territorio, altro da esplicitare)*

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| *attività* | *tempi* | *a cura di* | *note* |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

Il gruppo dei docenti contitolari della classe si riserva di fare altre proposte di attività integrative qualora nel territorio si ravvisassero proposte interessanti in ordine a spettacoli teatrali, mostre e quant’altro.

1. **NOTA CONCLUSIVA**

*(Inserire eventuali ulteriori note che valorizzino l’alleanza educativa con le famiglie)*

Il gruppo dei docenti contitolari della classe rivolge alle famiglie degli alunni un invito a collaborare con i docenti, pur con ruolo chiaramente diverso, nel processo educativo dei figli, che non può essere demandato esclusivamente alla scuola. Chiede inoltre alle famiglie l’impegno:

1. a prendere conoscenza degli obiettivi didattico-educativi che costituiscono l’offerta formativa della Scuola;
2. ad informarsi e ad aggiornarsi sull’andamento didattico dei figli nelle forme e nei tempi previsti;
3. a controllare giornalmente il diario e a collaborare con la scuola nel caso di segnalazione di comportamenti scorretti dei figli.

Pieve di Soligo, li

|  |  |
| --- | --- |
| Le docenti | |
| *nominativo* | *firma* |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

*(Non modificare dimensioni e spaziature. Stampare fronte retro e firmare.*

*Le parti tra parentesi e in corsivo vanno eliminate.)*